

NOTE PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI

Ogni anno un considerevole numero di giovani e di adulti chiedono di ricevere il Sacramento del Battesimo. Quando si battezza un adulto si celebrano insieme i Sacramenti della Confermazione e dell'Eucaristia, per cui è meglio parlare di Iniziazione Cristiana degli adulti.

Ai fini dell'Iniziazione Cristiana vengono considerate adulte le persone di età superiore ai 14 anni. I testi di riferimento sono il Rito di Iniziazione Cristiana degli adulti - RICA - e la Prima Nota CEI sull'Iniziazione Cristiana : "Orientamenti per il Catecumenato degli adulti".

L'Iniziazione Cristiana degli adulti è riservata al Vescovo e normalmente viene celebrata durante la Veglia Pasquale, a Pentecoste o durante il Tempo di Pasqua.

Il cammino di Catecumenato per gli adulti che chiedono l'Iniziazione Cristiana è seguito e coordinato dall'Ufficio Catechistico.

La durata del cammino sarà concordata dall'UCD con il Vescovo e i candidati.

CATECUMENATO DEGLI ADULTI

Il catecumenato si svolge in quattro tempi:

- 1- EVANGELIZZAZIONE (PRE-CATECUMENATO) → ottobre/novembre
- 2- CATECUMENATO → dall'Avvento alla Quaresima esclusa
- 3- PERIODO QUARESIMALE DELL'ILLUMINAZIONE → Quaresima
- 4- MISTAGOGIA → Tempo di Pasqua

1- EVANGELIZZAZIONE o pre-catecumenato

- accoglienza
- verifica delle motivazioni
- evangelizzazione : primo annuncio

2- CATECUMENATO

- catechesi
- testimonianza di vita e professione di fede

3- PURIFICAZIONE E ILLUMINAZIONE

- più intensa preparazione spirituale a ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione
- purificazione e penitenza

4- MISTAGOGIA

- più piena e fruttuosa intelligenza dei misteri celebrati e vissuti
- nuova e frequente partecipazione ai Sacramenti : Riconciliazione ed Eucaristia
- meditazione del Vangelo
- esercizio della carità

L'itinerario catecumenale viene scandito da tre importanti momenti liturgici:

1- RITO DI AMMISSIONE AL CATECUMENATO

Si celebra a conclusione del periodo del pre-catecumenato e segna l'ingresso nel catecumenato vero e proprio.

2- RITO DELL'ELEZIONE

Si celebra a conclusione del periodo del catecumenato, la prima domenica di Quaresima : attraverso questo rito i catecumeni vengono ammessi ai Sacramenti Pasquali e si preparano all'ultimo periodo prima della Veglia di Pasqua.

3- CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE

Si celebrano i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana durante la Veglia Pasquale in cattedrale.

Questi tre momenti che scandiscono il cammino catecumenale vengono celebrati dal Vescovo. Sarebbe importante che i catecumeni possano incontrare il Vescovo almeno una volta prima della celebrazione dei riti.

I catecumeni devono essere gradualmente inseriti nella comunità della loro parrocchia di origine. Il parroco seguirà il loro percorso, anche se non direttamente, sarà presente ad alcuni incontri, celebrerà alcuni riti del catecumenato, come *la consegna del Vangelo, la consegna del Simbolo, gli scrutini o la Liturgia Penitenziale in Quaresima*. Il catecumeno deve essere anche coinvolto in alcuni momenti di preghiera a livello parrocchiale, interparrocchiale o vicariale : novene, celebrazioni della Parola, Via Crucis ...

E' importante che l'intera comunità si senta in qualche modo coinvolta nell'accompagnamento dei catecumeni.

L'itinerario si svolgerà nell'arco dell'anno, grande importanza ha la fase del pre-catecumenato, che dovrà caratterizzarsi come un momento di autentico ascolto e di conoscenza di coloro che chiedono i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, per poter proporre percorsi individualizzati, coinvolgenti, capaci di incidere sulla storia personale di ciascuno. Ferme restando le tappe fondamentali indicate, è quindi necessario adattare l'itinerario sulla singola persona, senza rigidi schematismi, ben sapendo che i tempi di maturazione nella fede sono molto diversi.

Sarà in ogni caso opportuno prevedere almeno due incontri al mese lungo tutto l'anno e un incontro a settimana durante la Quaresima in vista della celebrazione dei Sacramenti.

I momenti liturgici, i vari riti previsti (almeno alcuni di essi a seconda dei casi) e anche incontri di preghiera comunitaria, sono fondamentali e parte integrante dell'itinerario.

Non si tralasci poi il tempo della Mistagogia: è importante poter incontrare i nuovi battezzati dopo la Veglia Pasquale, per accompagnarli ancora per qualche tempo e non dare l'impressione che con i Sacramenti ricevuti tutto sia concluso, anzi, comincia una nuova vita, pienamente inseriti nel corpo di Cristo, nella Chiesa.